



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto"
Via G. Giordani, 40 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO)
Tel. 0534/37213 – Fax 0534/37171



C.F. 92050240370e-mail: boic811005@istruzione.it
Posta certificata: BOIC811005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web: www.icgaggio.gov.it
Codice Univoco fatturazione elettronica UF9TRH

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI E NON ITALOFONI

PROFILO EDUCATIVO INTERCULTURALE DELL'ISTITUTO

L'alunno è persona umana portatrice di ricchezze da favorire e di fragilità da sostenere che la comunità educante deve individuare e accompagnare.
In tale ottica il tempo ben impiegato e le relazioni significative saranno tra i principali fattori che consentiranno all'alunno di sviluppare le competenze attese.

Presso l'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano sono attivi sia un percorso di educazione interculturale che sostiene il primo aspetto sia un protocollo che indica le buone pratiche per l'accoglienza e l'inclusione.

La scuola si impegna a promuovere la formazione multiculturale e plurilingue dei docenti.

Nello specifico il protocollo di accoglienza è uno strumento di lavoro che consente di:

- pianificare le azioni d'inserimento degli alunni non italofoni neo arrivati
- favorire l'integrazione e l'accoglienza scolastica e sociale
- promuovere un clima di collaborazione tra scuola e territorio

In base ai riferimenti normativi nazionali in tema di educazione interculturale e integrazione il protocollo definisce, facilita, sostiene e promuove l'inserimento degli alunni attraverso prassi condivise di carattere:

- amministrativo (iscrizione)
- relazionale (inserimento)
- educativo (accoglienza e percorso scolastico)
- sociale (proficuo impiego del tempo pomeridiano)

ISCRIZIONE A SCUOLA

L'iscrizione è curata dall'Ufficio Alunni il quale provvede a:

1. ricevere i genitori per l'iscrizione
2. raccogliere la documentazione (permesso di soggiorno, documenti anagrafici, documenti sanitari, documenti scolastici pregressi, ecc.)
3. compilare, se necessario, la modulistica d'iscrizione on-line assieme alla famiglia
4. fornire informazioni sulla scuola e l'inizio della frequenza scolastica
5. avvisare il coordinatore di classe

INSERIMENTO NELLA CLASSE

Il Dirigente Scolastico tenendo conto dell'età anagrafica e della scolarità pregressa determina l'inserimento dell'alunno nella classe corrispettiva.

Sentito il parere del Collegio Docenti, il Dirigente può valutare l'iscrizione ad una classe diversa da quella dell'età anagrafica di un anno inferiore o superiore all'età valutando bene le competenze, abilità e livelli della lingua italiana (vedi Dpr 394/1999 art. 45 Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri).

La determinazione della sezione viene presa dal Dirigente sentiti i pareri dei coordinatori di classe e del referente Integrazione e Disagio, al fine di evitare la segregazione scolastica.

Una volta individuata la classe e la sezione il Dirigente comunicherà prontamente al coordinatore di classe il nuovo inserimento. Il coordinatore comunicherà al team docente il nuovo inserimento e incontrerà tempestivamente la famiglia per un primo colloquio. Seguirà condivisione delle informazioni con il Dirigente, i docenti e la segreteria.

ACCOGLIENZA IN CLASSE

La collegialità è fondamentale dal momento che la conoscenza della lingua è competenza trasversale a tutte le discipline. Il team docente ha il compito di:

- informare i compagni del nuovo ingresso
- creare un clima positivo e preparare attività di benvenuto
- promuovere esperienze di conoscenza reciproca e stimolare l'apprendimento fra pari
- valorizzare la cultura di provenienza e sollecitare il rapporto con la cultura italiana

In questa fase è utile il lavoro della commissione alunni stranieri che:

- predisporre schede di rilevazione della competenza linguistica e di altre abilità da somministrare
- promuove, sentito il consiglio di classe, l'attivazione di laboratori linguistici di IT/L2
- costruire un centro documentazione dei materiali utili
- coadiuva il consiglio di classe nella ricerca di attività pomeridiane affinché l'alunno sviluppi relazioni significative

PERCORSO SCOLASTICO

INFANZIA

E' un momento importantissimo per l'apprendimento della lingua italiana e per l'integrazione culturale. Si potranno avviare percorsi specifici volti a creare un clima positivo e accogliente. La personalizzazione aiuterà a rimuovere gli elementi di ostacolo e promuoverà la creazione di attività che favoriscono lo sviluppo affettivo e cognitivo. Si opererà al fine di incentivare e facilitare la frequenza alla scuola dell'infanzia laddove siano frequenti le assenze.

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Occorre prevedere per l'alunno non italofono specifici piani didattici personalizzati finalizzati al riallineamento con i comuni traguardi di competenza delineati nel PTOF. A tal fine il team docente:

- tramite il coordinatore incontra la famiglia, illustra il patto formativo, chiarisce diritti, doveri, responsabilità e ruoli.
- rileva le competenze in ingresso
- progetta percorsi individualizzati che comportino anche modifiche transitorie non permanenti rispetto al PTOF e compila un PDP (piano didattico personalizzato)
- si coordina con il referente Integrazione e Disagio e con la commissione alunni stranieri
- si attiva per predisporre percorsi di IT/L2 tenuti da docenti interni o esperti esterni
- adotta una valutazione coerente a quanto indicato nel PTOF e nel PAI in relazione al percorso personalizzato svolto e indicato nel PDP tenendo non solo conto delle *performances* effettive, ma anche della maturazione personale e delle competenze acquisite.

- favorisce le attività di orientamento al fine di evitare la segregazione scolastica verso gli istituti professionali e tecnici.

PROFICUO IMPIEGO DEL TEMPO POMERIDIANO

Il consiglio di classe coordinandosi con la commissione alunni stranieri propone alla classe e all'alunno non italofono una serie di attività pomeridiane utili all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche e sociali.

Presso l'Istituto numerose sono le attività pomeridiane tra cui lo studio pomeridiano assistito e il laboratori linguistici e artistici. Tutto ciò che favorirà l'acquisizione della lingua parlata e l'integrazione è il benvenuto.

LA COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI

La commissione ha un compito di consulenza e progettazione. In particolare:

- supporta il Dirigente Scolastico
- si coordina con il referente Integrazione e Disagio e con il consiglio di classe
- promuove l'accoglienza in classe fornendo consulenze didattiche e operative
- promuove l'attivazione di percorsi di IT/L2
- promuove la partecipazione dell'alunno non italofono ad attività educative pomeridiane
- promuove il contatto tra la famiglia dell'alunno e le associazioni e comitati genitori al fine di favorire l'integrazione

Fanno parte della commissione docenti motivati i quali per esperienza educativa, frequenza di master, corsi universitari, corsi di aggiornamento, ecc. hanno maturato competenze nell'area dell'educazione interculturale, integrazione, disagio. La commissione si riunisce a inizio anno per valutare gli interventi necessari e a fine anno per valutare gli interventi effettuati. La commissione, o una parte di essa, durante l'anno interviene su richiesta del team docente per favorire la realizzazione delle indicazioni contenute nel protocollo.

SITOGRAFIA

Il presente protocollo è stato redatto considerando la normativa e le linee proposte dai seguenti documenti:

- miur.gov.it/intercultura *Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri*, MIUR 2014
- istruzioneer.it/Protocollo *per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri nelle scuole del primo ciclo del Comune di Bologna*, 2014 e allegati
- istruzioneer.it/Diversi *da chi?* MIUR 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmelo Adagio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell' art.3,co.2, D.Lgs. n. 39/93)